



Primo Piano - Sisma in Myanmar: i morti sono 2.719, donna di 63 anni estratta in vita dopo 91 ore sotto le macerie

Roma - 01 apr 2025 (Prima Notizia 24) Il leader militare, Min Aung Hlaing, ha fatto sapere che 4.521 persone sono rimaste ferite e 441 sono disperse. Nuovo terremoto di magnitudo 5.1 a Mandalay.

Sono 2.719 le persone morte a seguito del sisma di magnitudo 7.1 che ha devastato il Myanmar venerdì. Lo ha reso noto il leader militare del Paese, il generale Min Aung Hlaing, aggiungendo che è previsto che il bilancio salga a oltre 3mila vittime. Altre 4.521 persone, ha proseguito il generale, sono rimaste ferite, mentre i dispersi sono 441. Nonostante la tragedia, però, è anche successo quello che si può considerare come un miracolo: nella capitale Naypyidaw, una donna di 63 anni è stata estratta ancora in vita dopo essere rimasta sepolta per 91 ore sotto le macerie di un edificio crollato. Lo hanno riferito i Vigili del Fuoco. Secondo gli esperti, trascorse 72 ore dal sisma, la possibilità di trovare altri superstiti diminuisce in modo drastico. Nel frattempo, un altro terremoto, di magnitudo 5.1, ha colpito di nuovo la città di Mandalay. E' quanto fa sapere il centro sismologico euromediterraneo. Non ci sono notizie di danni o vittime. L'epicentro della scossa è stato localizzato a 16 chilometri a sudovest di Mandalay, a 35 km di profondità.

(Prima Notizia 24) Martedì 01 Aprile 2025